

VareseNews

La cisti renale diagnosi e terapia: risponde il medico Danilo Centrella

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2022



The image shows a podcast cover for 'PILLOLE DI SALUTE' by VareseNews. At the top, it says '+VareseNews' and 'PODCAST'. The main title is 'DANILO CENTRELLA' in large white letters. Below it, the subtitle is 'L'idrocele nel bambino e nell'adulto'. The cover features two photographs: on the left, a close-up of a surgeon wearing a blue surgical cap and mask; on the right, a hand holding a stack of wooden blocks with various medical icons like a heart, stethoscope, and wheelchair. A logo for 'DANILO CENTRELLA' is in the bottom right corner.

La pillola di salute di oggi tratta di una patologia molto diffusa soprattutto tra gli over50. Il **dr Danilo Centrella**, medico chirurgo, specialista in urologia e andrologia e Direttore della Struttura complessa di Urologia nel Verbano Cusio Ossola ci parla delle **cisti renali, dalla diagnosi al trattamento**.

ASCOLTA IL PODCAST

Quanti di voi hanno una cisti del rene. Se fossimo in una sala, in questo momento, quasi la metà delle persone con più di 50 anni alzerebbe la mano. Perché questo? Perché **le cisti del rene**, o meglio, le cisti del nostro organismo tra cui anche quelle del rene, **sono delle malattie benigne, veramente molto comuni**.

Le cisti possono interessare altre parti del nostro organismo come la tiroide o le ovaie nella donna, il testicolo nell'uomo. Molto spesso si trovano nel fegato. Ma sono molto frequenti quelle che si formano a livello del rene.

Perché adesso ce ne sono così tante? Non è che adesso ce ne sono tante e in passato non c'erano, ma perché oggi abbiamo della possibilità di fare diagnosi con delle

strumentazione come l'ecografia, che ormai è presente in tutti gli studi degli specialisti e molti degli studi medici di base, o la Tac o la risonanza magnetica che fanno sì che a **quasi il 40/50% di soggetti con più di 50 anni venga fatta diagnosi di cisti del rene asintomatica**. Ciò vuol dire che le cisti semplici, nella stragrande maggioranza dei casi, **non danno nessuna problematica**, nessun sintomo e non hanno una degenerazione maligna. Quindi non sono da trattare.

Non si è ancora capito l'origine di queste cisti. Le cisti sono dei **piccoli sacchetti** che si posizionano nella corticale, cioè nella buccia esterna del rene o all'interno del rene, e, nella maggior parte dei casi, come dicevo, non creano nessun problema. Si forma perché **probabilmente, con l'età**, all'aumentare dell'età, c'è **un indebolimento del tessuto del rene** per cui si formano queste piccole tasche, questi piccoli diverticoli che poi si staccano dal rene, si riempiono di liquido e restano lì ferme. Si possono ingrossare, ovviamente, possono dare dei sintomi e questi sintomi sono tendenzialmente determinati dal volume perché possono diventare anche molto voluminose. I pochi soggetti, che hanno sintomi, hanno sintomi proprio per l'ostruzione, quindi un'ostruzione al deflusso delle urine, oppure una compressione degli organi adiacenti oppure una compressione di quel particolare sistema che regola la pressione del sangue, che è posto proprio vicino al rene.

Raramente, ed è per questo che queste cisti necessitano, all'inizio, un'accurata attenzione nella diagnosi, è determinato dal fatto che **una piccola percentuale di queste cisti possono degenerare**, oppure possono essere già degenerate, per patologie infiammatorie, vascolari, immunologiche o, purtroppo, in una piccola percentuale di casi, anche di tipo tumorale. Quindi viene fatta un'ecografia: nel dubbio, viste le caratteristiche del liquido all'interno, viene fatta una TAC per valutare, con mezzo di contrasto, se la cisti ha proprio alle caratteristiche di semplicità oppure esami più approfonditi, come ad esempio la videolaparoscopia anche l'asportazione della cisti.

C'è una classificazione che si chiama classificazione di Bosniak, radiologo che è stata fatta alla fine degli anni 80, che aiuta molto il chirurgo e il medico di base per dire questa è semplice, questa meno semplice, questa è da indagare.

Come vengono trattati? I pochi casi che devono essere trattati possono essere trattati con un'aspirazione, o una scleroterapia con dell'alcol che si mette all'interno per asciugarla oppure adesso con quelle nuove tecniche chirurgiche in laparoscopia, quindi senza taglio sull'addome, come si faceva in passato, quindi con tagli molto deturpanti per una malattia benigna, ma con le telecamere che all'interno dell'addome tolgono la cisti e fanno sì che ci sia l'impossibilità di riformarsi.

Quindi, le cisti renali sono frequenti? Sì sono molto frequenti.

Danno sintomi? Sì, ma molto raramente danno sintomi. Non vi allarmate se vi viene fatta diagnosi di cisti del rene.

Devono essere trattate? Sì, ma nella maggior parte dei casi non è necessario.

Chi volesse maggiori informazioni può visitare il sito del dottor Danilo Centrella, medico chirurgo, specializzato in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa di urologia del Verbano Cusio Ossola www.danilocetrella.it.

Per ascoltare le altre Pillole di Salute clicca qui

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it